

1.

Introduzione

Andrea Buccione
2022/2023 -
Revisione aziendale

Materiale didattico

"La revisione legale dei conti: Risk Based Approach",
Claudio Mariani, Luca Magnano San Lio,
Franco Angeli - Terza edizione, 2015

Materiale presentato a lezione

Principi di revisione: ISA Italia

Bibliografia consigliata

Capitolo 1: tutto

Capitolo 2: tutto (tranne 2.1.4)

Capitolo 3: tutto (tranne 3.1.2)

Capitolo 4: tutto

Capitolo 5: 5.1, 5.3

Capitolo 6: 6.1, 6.2.2, 6.3

Capitolo 7: 7.2

Economia

Claudio Mariani
Luca Magnano San Lio

La revisione legale
dei conti

Risk Based Approach

Terza edizione aggiornata
con l'introduzione degli ISA Italia

FrancoAngeli

KPMG

Contenuto del corso

Quadro di riferimento della revisione contabile

Principi generali, norme etiche ed indipendenza

Rischio di revisione e approccio di revisione

Fasi della revisione contabile

Pianificazione

Sistema di Controllo Interno Aziendale

Contenuto del corso

Sondaggi di conformità

Procedure di validità

Conferme esterne

Selezione delle voci e campionamento

Continuità aziendale

Contenuto del corso

Eventi successivi

Verifiche periodiche

Relazione di revisione

2.

Revisione aziendale vs. revisione legale

Università degli Studi di Benevento - A.A. 2022/2023
Revisione aziendale

Revisione aziendale

Attività aziendale di carattere amministrativo, il cui obiettivo è il controllo del sistema informativo al fine di accertare:

- la sua corretta applicazione procedurale;
- l'affidabilità dei dati che da tale sistema si ottengono.

Ha per oggetto molteplici esigenze conoscitive, quali ad esempio:

- efficienza processi produttivi;
- qualità del prodotto;
- rispetto normativa (es. di settore);
- efficacia/adequatezza della contabilità analitica;
- correttezza delle informazioni finanziarie.

Revisione aziendale

**Revisione
interna**



**Revisione
esterna**

Revisione interna

Realizzata da personale interno all'azienda, che risponde al consiglio di amministrazione: imparziale ed indipendente.

I suoi obiettivi sono:

- garantire l'affidabilità dei dati forniti alla direzione, perché questa possa trarre migliore consapevolezza dell'efficacia ed efficienza della gestione;
- monitorare l'adeguatezza delle procedure amministrative.

Rileva i punti di miglioramento nel sistema amministrativo e gestionale dell'azienda, al fine di migliorare l'azione di governo e di gestione della società.

Revisione esterna

- Svolta da professionisti e/o società professionali esterne, indipendenti dall'azienda.
- Realizzata principalmente al fine di dare credibilità alle informazioni che affluiscono all'esterno. In particolare, alle rendicontazioni che gli amministratori fanno del loro operato agli azionisti e agli stakeholders (es. bilancio).
- La **revisione contabile** è certamente il momento più significativo, anche se non esclusivo, della revisione indipendente esterna.

Revisione contabile

- Si riferisce all'analisi del sistema contabile dell'azienda e al controllo della relativa rendicontazione finanziaria.
- Ha come obiettivo la verifica della capacità dell'azienda di catturare, processare e consuntivare in bilancio le operazioni aziendali nel rispetto della normativa di riferimento.
- La revisione contabile del bilancio d'esercizio è volta all'espressione di un giudizio professionale che attesta che il bilancio è stato redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme di riferimento.

Revisione contabile: principali tipologie di incarichi

Revisione legale

**Revisione contabile
volontaria**

Revisione limitata

**Procedure concordate
con il cliente**

Revisione contabile: oggetto

**Bilancio
d'esercizio**

**Bilancio
consolidato**

**Bilancio
intermedio**

**Bilancio
interno ai fini
del consolidato
(Reporting
package)**

**Bilancio
di liquidazione**

**Bilancio
di conferimento**

Revisione legale

Disciplinata dal D.Lgs. 39/2010
L'art. 14 prevede



Espressione di un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto

Verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione

Soggetti abilitati alla revisione legale

- L'esercizio della revisione legale è riservato ai soggetti iscritti in apposito Registro.
- Il Registro è tenuto dal Ministero dell'Economia e della Finanza (MEF).
- La gestione del Registro include i compiti relativi all'abilitazione professionale, allo svolgimento del tirocinio, ai programmi di formazione continua e al controllo della qualità del revisore.

Requisiti per l'abilitazione: persone fisiche

Possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del D.M. 145/2012 (interdizioni, sospensioni, condanne, ...)

Conseguimento di laurea almeno triennale tra quelle individuate dall'art. 2 del D.M. 145/2012

Svolgimento del tirocinio triennale presso un revisore legale o una società di revisione

Sostenimento dell'esame di idoneità professionale

Requisiti per l'abilitazione: società di revisione

Sede principale o secondaria in Italia

Requisiti di onorabilità per i componenti del consiglio di amministrazione

Responsabili della revisione legale devono essere persone fisiche iscritte al Registro

Maggioranza di soci e amministratori costituita da soggetti abilitati alla revisione legale dei conti in uno stato dell'UE

Formazione continua e revisori inattivi

- Gli iscritti al Registro devono partecipare a programmi di aggiornamento professionale (20 crediti formativi minimi all'anno).
- Con circolare n. 26 del 6/7/2017 la Ragioneria dello Stato ha disposto che almeno 10 crediti formativi devono riguardare materie specifiche di revisione legale.
- Sono revisori inattivi coloro che non hanno svolto l'attività di revisione legale per tre anni consecutivi, oltre a quelli che ne fanno richiesta (sezione ad hoc nel registro):
 - possono assumere nuovi incarichi solo dopo la partecipazione ad uno specifico programma di formazione e aggiornamento;
 - non sono obbligati ad osservare gli obblighi di formazione continua e non pagano il contributo annuale.

3.

Quadro normativo di riferimento

Università degli Studi di Benevento - A.A. 2022/2023
Revisione aziendale

Principali fonti normative e interpretative

Codice Civile

Testo Unico della Finanza

D.Lgs. 27 gennaio 2010/39

Regolamento UE 537/2014

**Principi di
Revisione ISA
Italia**

**Delibere e
Regolamenti Consob
Documenti di ricerca
Assirevi**

ma anche
**Principi Contabili OIC
IAS/IFRS**

Codice Civile

Sezione IX – Del Bilancio

Art. 2423 Redazione del bilancio

Art. 2423-bis Principi di redazione del bilancio

Art. 2423-ter Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico

Art. 2424 Contenuto dello stato patrimoniale

Art. 2424-bis Disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale

Art. 2425 Contenuto del conto economico

Codice Civile

Sezione IX – Del Bilancio

Art. 2425-bis Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

Art. 2425-ter Rendiconto finanziario

Art. 2426 Criteri di valutazione

Art. 2427 Contenuto della nota integrativa

Art. 2427-bis Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Art. 2428 Relazione sulla gestione

Codice Civile

Sezione VI bis - Dell'Amministrazione e del controllo

Art. 2409-bis

Revisione legale dei conti

Art. 2409-septies

Scambio di informazioni

Art. 2409-quinquiesdecies

Revisione legale

Art. 2409-novesdecies

Norme applicabili e revisione legale

Testo Unico della Finanza (TUF)

- Il Testo Unico della Finanza (TUF) regola il sistema finanziario italiano, disciplinando gli intermediari finanziari, i mercati e gli emittenti.
- In particolare disciplina il regime dell'informazione societaria e quello della sollecitazione del risparmio e contiene disposizioni in materia di governo e di controllo delle società e di tutela delle minoranze.
- Il TUF Parte IV, articoli da 148 a 165-septies, disciplina gli organi di controllo nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati. In particolare nella Sezione V viene trattato il Collegio Sindacale e nella Sezione VI la Revisione legale dei conti.

TUF: articoli rivolti alla revisione legale

Art. 155 Attività di revisione contabile

Art. 156 Relazioni di revisione

Art. 157 Effetti dei giudizi sui bilanci

Art. 158 Proposte di aumento di capitale

Art. 159 Conferimento e revoca dell'incarico

Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010

Ha razionalizzato e modernizzato la disciplina della Revisione legale dei conti in Italia, rendendola omogenea agli altri paesi dell'UE.

Composto da 43 articoli, ha recepito importanti modifiche a seguito dell'introduzione del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016.

Disciplina in particolare:

- Soggetti abilitati (art. 2-5)
- Tenuta del registro dei revisori (art. 6-8);
- Modalità di svolgimento della revisione legale, principi etici e responsabilità (art. 9-15);
- Enti di interesse pubblico (art. 16-19)
- Controllo di qualità (art. 20)
- Vigilanza e sanzioni ai revisori (art. 21-32)
- Cooperazione tra revisori di diversi paesi UE (art. 33-36)

Principi di revisione ISA Italia

n.	
200	Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)
210	Accordi relativi ai termini degli incarichi di revisione
220	Controllo della qualità dell'incarico di revisione contabile del bilancio
230	La documentazione della revisione contabile
240	La responsabilità del revisore relativamente alle frodi nella revisione contabile di bilancio
250	La considerazione di leggi e regolamenti nella revisione contabile del bilancio
250B	Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale
260	Comunicazione con i responsabili delle attività di governance
265	Comunicazione delle carenze nel controllo interno ai responsabili delle attività di governance ed alla direzione
300	Pianificazione della revisione contabile del bilancio
315	L'identificazione e la valutazione del rischio di errori significativi mediante la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera
320	Significatività nella pianificazione e nello svolgimento della revisione contabile

Principi di revisione ISA Italia

n.	
330	Le risposte del revisore ai rischi identificati e valutati
402	Considerazioni sulla revisione contabile di un'impresa che esternalizza attività avvalendosi di fornitori di servizi
450	Valutazione degli errori identificati nel corso della revisione contabile
500	Elementi probativi
501	Elementi probativi – considerazioni specifiche su determinate voci
505	Conferme esterne
510	Primi incarichi di revisione contabile – saldi di apertura
520	Procedure di analisi comparativa
530	Campionamento di revisione
540	Revisione delle stime contabili, incluse le stime contabili dal fair value, e della relativa informativa
550	Parti correlate
560	Eventi successivi

Principi di revisione ISA Italia

n.	
570	Continuità aziendale
580	Attestazioni scritte
600	La revisione del bilancio del gruppo – considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)
610	Utilizzo del lavoro dei revisori interni
620	Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore
700	Formazione del giudizio e relazione sul bilancio
705	Modifiche al giudizio nella relazione del revisore indipendente
706	Richiami d'informativa e paragrafi relative ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente
710	Dati corrispondenti e bilancio comparative
720	La responsabilità del revisore relativamente alle altre informazioni presenti in documenti che contengono il bilancio oggetto di revisione contabile
720B	La responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all'espressione del giudizio di coerenza

4.

Consob, Assirevi e OIC

**Università degli Studi di Benevento - A.A. 2022/2023 -
Revisione aziendale**

- Istituita con la Legge 7 giugno 1974, n. 216.
- Autorità amministrativa indipendente, dotata di personalità giuridica e piena autonomia, la cui attività è rivolta al mercato mobiliare.
- Obiettivi: la tutela degli investitori e l'efficienza, la trasparenza e lo sviluppo del mercato mobiliare italiano.
- Le sue funzioni si sono progressivamente sviluppate nel tempo in relazione sia all'esigenza di estendere l'ambito della tutela del risparmio sia al progressivo evolversi del mercato finanziario e della legislazione in materia.



La sua attività è indirizzata a:

- emittenti;
- intermediari;
- mercati.

Coinvolge anche le società di revisione, in qualità di organo di controllo degli enti d'interesse pubblico (emittenti).

Forte impulso, negli anni 80, allo sviluppo in Italia della cultura contabile e di revisione:

- utilizzo dei Principi di Revisione;
- applicazione dei Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.



Ruolo di Consob in tema di revisione legale

- Esercita la vigilanza sull'attività delle società di revisione per controllare l'indipendenza e l'idoneità tecnica.
- La vigilanza viene esercitata attraverso la richiesta di dati e notizie e l'esecuzione di ispezioni.
- Nell'esercizio dell'attività di vigilanza Consob può avvalersi del Corpo della Guardia di Finanza.



Ruolo di Consob in tema di revisione legale

Se accerta irregolarità può:

- erogare sanzioni amministrative pecuniarie;
- intimare alla società di revisione di non avvalersi nell'attività di revisione del responsabile della revisione a cui sono iscrivibili le irregolarità (max 5 anni);
- vietare alla società di revisione di accettare nuovi incarichi di revisione legale (max 3 anni);
- disporre la cancellazione della società dal registro, in casi di particolare gravità.



Ruolo di Consob in tema di revisione legale

- Approva il conferimento e la revoca degli incarichi di revisione (es. cause di incompatibilità o gravi irregolarità).
- Stabilisce i criteri generali per la determinazione del corrispettivo per l'incarico di revisione legale.
- Stabilisce le situazioni di incompatibilità.
- Sanziona le violazioni dei divieti relativi alle “funzioni cessate”, retribuzione dei dipendenti e ai “servizi proibiti”.
- Può raccomandare principi e criteri da adottare per la predisposizione del bilancio e per la revisione legale (previo parere dell'Organismo Italiano per la Contabilità).



Assirevi

- L'Associazione Italiana Revisori Contabili è un'associazione privata senza scopo di lucro fondata nel 1980.
- Possono aderire all'associazione le società di revisione operanti in Italia iscritte al Registro dei Revisori Legali.
- Riunisce oggi 15 società di revisione che costituiscono la maggior parte delle società soggette alla supervisione di Consob. Rappresentativa di circa 6.000 professionisti.
- Promuove l'analisi scientifica di supporto all'adozione dei principi di revisione nonché lo studio dell'evoluzione della legislazione e della regolamentazione in materia.
- Si impegna nella risoluzione di problematiche professionali, giuridiche e fiscali di comune interesse degli associati.

ASSIREVI

Assirevi

- Coopera con gli organismi professionali e con Consob nella predisposizione ed aggiornamento dei principi di revisione e dei principi contabili, nonché nella loro diffusione.
- Sostiene e realizza iniziative, studi e pubblicazioni che favoriscano la maggiore conoscenza e diffusione dell'attività di revisione legale dei conti.
- Opera principalmente attraverso l'emissione di “Documenti di Ricerca” (attualmente circa 60 in vigore).
- Ha predisposto 10 documenti chiamati “Orientamenti preliminari Assirevi in tema “IFRS” (OPI) riguardanti aspetti applicativi IFRS non trattati dai principi contabili, prendendo in esame tematiche applicative rilevanti e urgenti e proponendo soluzioni (attualmente 4 solo in vigore).
- Dal 2008 pubblica i Quaderni Assirevi che raccolgono e diffondono gli approfondimenti e gli studi svolti al suo interno con il contributo delle associate (attualmente 20 in vigore).

ASSIREVI

Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

- Nasce nel 2001 dall'esigenza di costituire uno standard setter nazionale dotato di ampia rappresentatività, capace di esprimere in modo coeso le istanze nazionali in materia contabile.
- Obiettivo originario: allineare le “regole” contabili a quelle internazionali e ridurre le divergenze settoriali esistenti (es. Pubblico/Privato).
- Gli attuali Soci fondatori sono:
 - Professione Contabile: Assirevi, ODCEC.
 - Prepares: ABI, Andaf, ANIA, Assilea, Assonime, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Confindustria, Lega Cooperative.
 - Analisti e investitori: AIAF, Assogestioni, Bentrale bilanci.
 - Mercati Mobiliari: Borsa Italiana.



Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Ruolo e funzioni

- Emana i principi contabili nazionali per la redazione dei bilanci per i quali non è prevista l'applicazione dei principi contabili internazionali (settore privato, pubblico e non profit).
- Partecipa all'elaborazione dei principi contabili internazionali, operando in stretto contatto con l'Efrag, lo IASB e gli altri standard setter europei.
- Coadiuvare il legislatore nell'emanazione della normativa in materia contabile e connessa (Parlamento e organi governativi).
- Promuovere la cultura contabile tramite l'emanazione di documenti e ricerche in materia.



5.

Principi generali, norme etiche e indipendenza

Università degli Studi di Benevento - A.A. 2022/2023
Revisione aziendale

Principi di revisione: ISA Italia

Standard di base utilizzati nello svolgimento della revisione contabile

Importante supporto tecnico che parzialmente limita la discrezionalità del revisore

E' solo la competenza professionale del revisore che, nel rispetto dei principi di revisione, consente l'efficacia delle verifiche e la validità delle evidenze di revisione ottenute

Obiettivo della revisione contabile

Acquisire ogni elemento necessario per consentire di esprimere un giudizio se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile

Accrescere il livello di fiducia degli utilizzatori del bilancio mediante l'espressione del giudizio

Il giudizio del revisore non rappresenta una garanzia:

- sul futuro funzionamento della società;**
- sul fatto che la società sia amministrata in modo efficace ed efficiente.**

Obiettivi e principi generali della revisione contabile (ISA Italia 200)

Indipendenza

Rischio di revisione

Conformità alle norme di legge e agli ISA Italia

Elementi probativi sufficienti ed appropriati

Ragionevole sicurezza

Principi etici

Scetticismo professionale

Principi etici (ISA Italia 200 e D.Lgs. 39/2010)

- Il revisore deve trovarsi in una posizione d'**indipendenza** sia formale (insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi di legge o di regolamenti) che sostanziale (atteggiamento mentale indipendente) nell'esecuzione dell'incarico.
- L'**integrità** è costituita non solo dalla onestà intellettuale, ma anche dall'agire con equità e sincerità.
- L'**obiettività** impone al revisore di essere imparziale e libero da vincoli che possano influenzare il suo giudizio.

Principi etici (ISA Italia 200 e D.Lgs. 39/2010)

- La **competenza** professionale deve essere considerata nei suoi due aspetti: ottenimento dell'abilitazione professionale e continuo aggiornamento professionale.
- La **diligenza** è intesa come l'impegno del revisore ad ottemperare i propri doveri professionali. In particolare deve osservare gli statuti principi di revisione e dirigere adeguatamente il lavoro svolto dai propri collaboratori.
- Il revisore ha l'obbligo di **riservatezza** sulle informazioni relative agli affari dei clienti di cui è venuto a conoscenza nel corso dell'attività professionale, a meno che la divulgazione di informazioni non sia stata espressamente autorizzata dal cliente o imposta dalla legge.

Principi etici (ISA Italia 200 e D.Lgs. 39/2010)

Il revisore che opera con **professionalità** sa di essere responsabile dell'intero processo di revisione volto all'espressione di un giudizio sul bilancio.

Resta in capo alla Direzione della società la **responsabilità** della redazione e della esposizione dei dati in bilancio.

Il revisore è responsabile, in solido con la società di revisione, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o fatti illeciti nei confronti della società e nei confronti dei terzi danneggiati.

Principi etici (ISA Italia 200 e D.Lgs. 39/2010)

Il rapporto tra revisore uscente ed entrante deve essere improntato su basi di correttezza e collaborazione:

- il revisore può offrire i suoi servizi ad una società revisionata da un altro revisore ma solo su esplicita richiesta della società stessa;
- il revisore entrante deve informare la società della necessità di consultare il precedente revisore ed ottenere che la stessa autorizzi il precedente revisore a rendersi disponibile per la consultazione sollevandolo dall'obbligo della riservatezza.

Principi etici (ISA Italia 200 e D.Lgs. 39/2010)

Il revisore deve percepire un **compenso** adeguato all'incarico svolto, al fine di mantenere la propria indipendenza.

L'indipendenza può essere influenzata se l'entità del compenso è tale da limitare il tempo o influenzare le qualità professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico. Non possono essere pattuiti incarichi in cui il compenso:

- è legato al risultato dell'attività di revisione;
- è prestabilito senza la possibilità di rivederlo a fronte di fatti straordinari che richiedano l'estensione delle procedure di revisione.

In caso di compensi ridotti per particolari situazioni (es. aziende no profit), l'onere che ne deriva dovrà essere assorbito dalla società di revisione senza riflettersi sulla qualità del lavoro svolto.

Indipendenza del revisore (ISA Italia 200 e D.Lgs. 39/2010)

Requisito fondamentale per la fiducia del pubblico nell'affidabilità dell'operato del revisore

Presupposto per dimostrare al pubblico e alle autorità di controllo che il lavoro è svolto con un rigore che soddisfa i principi etici generalmente riconosciuti

Indipendenza del revisore

Area di osservazione

- L'area di osservazione nella valutazione dell'indipendenza si estende a tutti i rapporti e relazioni con la società che possono costituire minacce all'indipendenza, compresi quelli riconducibili all'ambito della “rete del revisore” (Network).
- La rete del revisore comprende qualsiasi entità o soggetto associati al revisore attraverso l'uso di una denominazione comune o la messa in comune di significative risorse professionali o organizzative.
- La valutazione dell'indipendenza non risulta quindi influenzata dalla struttura giuridica del revisore.

Indipendenza del revisore

Ambito di applicazione

Il requisito d'indipendenza si applica:

- a. al revisore;
- b. a coloro che si trovano in una posizione tale da poter influenzare il risultato della revisione: ad esempio gruppo di lavoro, catena di comando, amministratori della società di revisione.

Indipendenza del revisore

Minacce all'indipendenza

L'indipendenza del revisore può essere compromessa da diversi tipi di minacce, riconducibili a situazioni ambientali e personali che possono indurre il terzo ragionevole e informato a dubitare dell'imparzialità e obiettività di giudizio del revisore.

Le più comuni tipologie di minacce sono:

- interesse personale;
- auto-riesame;
- prestazione di attività di patrocinatore legale e di consulente tecnico di parte;
- confidenzialità;
- intimidazione.

Indipendenza del revisore

Sistema di salvaguardia

- Ha l'obiettivo di valutare le minacce all'indipendenza al fine di mantenere il livello di rischio entro limiti ragionevolmente accettabili.
- Insieme documentato di procedure, norme di comportamento e provvedimenti che mirano a mantenere l'attività di revisione in un contesto di autonomia, obiettività e imparzialità.
- I sistemi di salvaguardia si suddividono nelle seguenti tipologie:
 - incentrati sui controlli di qualità posti in essere dagli ordini professionali e dalle autorità di vigilanza (Consob, Assirevi);
 - predisposti dal soggetto sottoposto a revisione;
 - previsti del revisore e della sua rete.

Indipendenza del revisore

Durata del servizio di revisione

- Un'eccessiva durata del servizio di revisione può far sorgere rischi di familiarità con conseguente minaccia all'indipendenza del revisore.
- Enti Interesse Pubblico: l'incarico di revisione ha durata di 9 esercizi e non può essere nuovamente conferito se non siano decorsi almeno 3 anni. Sostituzione del responsabile dell'incarico entro 7 anni.

Indipendenza del revisore

Servizi non compatibili con la revisione

Predisposizione delle registrazioni contabili e del bilancio

Progettazione e realizzazione di sistemi informativi contabili-amministrativi

Servizi di valutazione (es. impairment del goodwill)

Partecipazione alla revisione interna

Attività di patrocinatore legale e consulente tecnico di parte

Prestazione di servizi di ricerca del personale per l'alta direzione e funzioni amministrative chiave

Indipendenza del revisore

Altri esempi

**Possesso di interessi finanziari nella società:
azioni, pubblicazioni,.....**

Intrattenimento di relazioni di affari con la società

Rapporto di dipendenza o collaborazione con la società

**Assunzione da parte del revisore di un amministratore o un membro
della direzione della società**

**Stretto familiare del revisore che svolge funzioni di alta direzione, detiene
interessi finanziari o intrattiene relazioni d'affari con la società**

6.

Documentazione del lavoro

Università degli Studi di Benevento - A.A. 2022/2023
Revisione aziendale

Documentazione del lavoro

ISA Italia 230: il revisore documenta con tempestività gli aspetti che costituiscono gli elementi probativi a sostegno del proprio giudizio professionale.

Utile perché:

Assiste il revisore nel pianificare e svolgere la revisione nonché riesaminare il lavoro svolto

Consente di mantenere un archivio documentale degli aspetti ricorrenti significativi per i successivi incarichi di revisione

Permettere al revisore di dimostrare di aver svolto il lavoro

Permette ad un revisore esperto di effettuare controlli di qualità, ispezioni e verifiche indipendenti

Documentazione del lavoro

Esempi di carte di lavoro (Audit file)

Piano di revisione

Riepiloghi degli aspetti significativi

Programmi di lavoro

Lettere di conferma e di attestazione

Analisi di dettaglio effettuate

Check list

Note di commento sugli aspetti salienti emersi

Corrispondenza (incluse le e-mail) relativa ad aspetti significativi

Copia di documenti aziendali

Documentazione del lavoro

La documentazione del lavoro è considerata adeguata se consente ad un revisore esperto, che non abbia alcuna cognizione dello specifico incarico, di comprendere:

- la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di revisione svolte;
- i risultati delle procedure di revisione e gli elementi probativi raccolti;
- gli aspetti significativi emersi nel corso del lavoro e le conclusioni raggiunte.

Nel documentare la natura, tempistica ed estensione delle procedure di revisione, il revisore deve indicare:

- chi ha svolto le procedure di revisione e quando;
- chi ha riesaminato il lavoro e quando.

Documentazione del lavoro

- Di norma il completamento della raccolta della documentazione deve essere fatto entro un termine di 60 giorni dalla data della relazione di revisione.
- L'attività di completamento dopo la data della relazione di revisione risponde ad esigenze di sistemazione formale delle carte di lavoro e non prevede lo svolgimento di nuove procedure di revisione né l'elaborazione di nuove conclusioni.
- Le carte di lavoro devono essere conservate per un periodo di dieci anni.